



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91
Il Segretario Comunale

COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 22 del Registro **Oggetto:** Costituzione in giudizio avverso il ricorso ex art. 414 cpc presentato dal dipendente M.S.S. avanti al Tribunale di Termini Imerese- Autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legale avv. Salvatore Davi.

Anno 2024

L'anno duemilaventiquattro addì QUATTRO alle ore 17.05 del mese di MARZO nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P	VIDEO CONFERENZA
2	MENDOLA Andrea Maria Pio	Assessore	P	U
3	DIONISI Maria Elena	Assessore	P	U
4	AMODEO Giuseppe	Vice-Sindaco		A
5	DI PASQUALE Giuseppe	Assessore		A

TOTALE PRESENTI N. 3

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì 04 MAR. 2024

Il Responsabile del Servizio

Valerio Saetta

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì 04 MAR. 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]



OGGETTO: Costituzione in giudizio avverso il ricorso ex art. 414 cpc presentato dal dipendente M.S.S. avanti al Tribunale di Termini Imerese- Autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legale avv. Salvatore Davi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione- proposta di deliberazione in merito alla materia in oggetto, predisposta dal Segretario Generale, Dott. Valerio Saetta;

Ritenuto di condividere il contenuto e le motivazioni della stessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;

Ritenuto di provvedere in merito, in quanto si ravvisa la necessità di tutelare le ragioni dell'Ente;

Dato atto che per tutte le controversie davanti ad un qualsiasi giudice ordinario od amministrativo è obbligatorio il patrocinio e l'assistenza in giudizio di un avvocato, iscritto all'albo e che nell'ambito dell'amministrazione comunale non è presente alcuna figura in possesso dei relativi requisiti professionali; Accertato pertanto ricorrere ad un avvocato del libero foro, cui conferire l'incarico per la continuità difensiva dell'Ente, nell'ambito del giudizio di opposizione de quo;

Valutato come:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, recante la nuova disciplina dei contratti pubblici, anche la "rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato... 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali" ricade nel suo ambito applicativo;

- tale circostanza induce a ritenere l'assimilazione degli incarichi di difesa legale agli appalti di servizi, così come chiaramente recita la rubrica dell'art. 17 del citato D.lgs. 50/2016;

- gli incarichi di difesa legale appartengono quindi al genus dei c.d. "servizi esclusi", soggetti comunque ai principi di cui all'art. 4 del predetto D.lgs. 50/2016, e quindi ai seguenti principi essenziali: "di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

- l'importo dell'affidamento, stimato secondo il criterio indicato dal comma 4 dell'art. 35 dello stesso D.lgs. 50/2016, in relazione al valore dedotto nell'atto e correlato con le tariffe forensi vigenti, resta largamente inferiore alla soglia indicata dall'art. 36, comma 2, lett. a), del medesimo D.lgs. 50/2016, alla stregua del quale si può procedere "mediante affidamento diretto";

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00, come recepito dalla l.r. n.48/91, modificato ed integrato dall'art. 12 della l.r. n. 30/00;

Ravvisata l'urgenza di provvedere, e conseguentemente, rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;

2. di autorizzare la costituzione del Comune di Cerda davanti al Tribunale di Termini Imerese nel procedimento civile iscritto al N. R.G. Lav. 439/2023 instaurato dal dipendente M.S.S.;

3. di conferire, mediante affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, e ss.mm. ed integrazioni, l'incarico in parola all'avv. Salvatore Davi, con studio legale in Palermo, alla via Re Federico n. 26, già incaricato nell'ambito di altro procedimento proposto dal dipendente C.G., iscritto al N.R.G. 420/2023;

4. di dare atto che, sebbene trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la procedura ed il criterio di scelta del contraente rispettano i principi di massima trasparenza, di libera concorrenza, par condicio e non discriminazione di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

5. di dare mandato al Sindaco di conferire procura speciale al prefato professionista con i poteri e nelle forme più ampie previste dalla legge;

6. di dare atto che nessun ulteriore onere deriva dal presente atto, avendo il legale ricompreso il proprio compenso nell'attività di difesa nella pendenza di altro procedimento, avente lo stesso oggetto del contendere (R.G. N. 420/2023);

7. di demandare al Segretario Generale, la formalizzazione dell'incarico in parola, nonché l'adozione dei relativi atti gestionali;

8. di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente – SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – il presente provvedimento, in ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

9. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento, stante la necessità di compiere atti indifferibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

Successivamente, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime e con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.



COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.F. 00621360825

FAX. 091/8999778

Proposta di deliberazione alla Giunta

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale dell'organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi e/o cause di incompatibilità

Oggetto: Costituzione in giudizio avverso il ricorso ex art. 414 cpc presentato dal dipendente M. S.S. avanti al Tribunale di Termini Imerese - Autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legale avv. Salvatore Davì.

Su istruttoria effettuata dall'Ufficio Contenzioso, in ordine all'atto da adottare e ai suoi presupposti di fatto e di diritto:

Preso atto che, a seguito di sollecito da parte dello scrivente, è stata accertata il 01/03/2024 la notifica del ricorso in oggetto, per il quale si premette quanto segue:

Premesso

Che in data 27/04/2023, l'avv. Francesco Giunta ha fatto notificare a questo Ente, in nome e nell'interesse del dipendente M.S.S., ricorso di lavoro ex art. 414 cpc presso il Tribunale di Termini Imerese, unitamente al decreto di fissazione dell'udienza, in atti prot. n. 5847 del 27.04.2023, con cui chiede il riconoscimento della legittimità delle somme percepite a titolo di indennità di vigilanza ex art. 34 del D.P.R. 268/1987 e, conseguentemente, il diritto al rimborso di quanto trattenuto dalla retribuzione mensile, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

Rilevato che il Giudice adito ha disposto la comparizione personale delle parti per l'udienza di discussione del 17 gennaio 2024, ore 9: 30 e segg, giusto decreto del 19/04/2023;

Considerato che il procedimento che ci occupa è analogo sia sotto il profilo sostanziale che formale ad altro procedimento pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese, contrassegnato dal N. 420/2023 R.G. Lav. ; il cui patrocinio delle difese di questo Ente è stato affidato, con Determina R.G. del 19 febbraio 2024 n. 110, all'Avv. Salvatore Davì del libero foro di Palermo, già iscritto nell'albo comunale degli avvocati (Delibera di G.M. del 22 dicembre 2023 n. 106);

Considerato altresì che il predetto legale, già incaricato nell'ambito del ricorso R.G. 420/2023, con nota prot. n. 2636 del 21.02.2024, ha comunicato che, come appurato dalla documentazione depositata dal ricorrente, lo stesso avv. Giunta ha verosimilmente notificato un ulteriore identico ricorso in favore del dipendente M.S.C. e che, pertanto, vista l'esatta corrispondenza tra le difese che consentirebbero allo stesso di svolgere un'attività sostanzialmente identica, si è reso disponibile, in virtù del principio di continuità degli incarichi, ad assumere la difesa dell'Ente anche nell'eventuale giudizio incoato dal M.S.S. senza ulteriori costi a carico del Comune;

Vista la precorsa corrispondenza intercorsa con lo studio dell'avv. Salvatore Davì, con la quale, in considerazione del trascorso termine di comparizione delle parti, è stato confermato quanto detto telefonicamente al sottoscritto Segretario circa la costituzione in giudizio dell'Ente e cioè, *"non dovendo esercitare eccezioni non rilevabili d'ufficio né articolare richieste istruttorie, la costituzione oltre che possibile è necessaria e doverosa per evitare la condanna dell'Ente contumace"*;

Considerato che il suddetto legale, già iscritto nell'albo comunale degli avvocati, ha riconfermato la disponibilità ad assumere l'incarico e la fattibilità dello stesso nei termini precedentemente precisati;

Ravvisata quindi la necessità per il Comune di Cerda di provvedere a costituirsi anche nel giudizio in oggetto, al fine di tutelare i propri diritti ed interessi;

Che è necessario, pertanto, procedere alla nomina di un procuratore speciale in rappresentanza ed a difesa dei diritti e degli interessi dell'Ente;

Ritenuto opportuno, per ragioni di continuità difensiva, rivolgersi all'avv. Salvatore Davì, con studio legale in Palermo, alla via Re Federico n. 26, che patrocinii le difese dell'Ente anche nell'ambito del procedimento che ci occupa;

Ravvisata quindi l'opportunità di affidare l'incarico di patrocinio legale nella controversia indicata in oggetto al medesimo avvocato già incaricato nel procedimento incoato dal dipendente C.G. (R.G. N. 420/2023) avente medesimo oggetto e contenuto;

Valutato l'interesse a garantire un'omogeneità e continuità della difesa degli interessi dell'Amministrazione Comunale, in quanto il medesimo legale, ha già affrontato e studiato la specifica e articolata questione sottesa alla controversia relativa al procedimento R.G.n. 420/2023 innanzi al Tribunale di Termini Imerese, Sez. Lavoro;

Ritenuto che l'affidamento al medesimo professionista, garantendo la continuità difensiva, risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico;

Considerato che:

- l'art. 17 del D.lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, *"la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii."*;

- la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di *"economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."*;

- le prestazioni professionali inerenti attività di patrocinio e difesa in giudizio dell'ente, o le relative domiciliazioni, restano escluse dalla disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione, in ragione del carattere prettamente fiduciario di scelta;

- la delibera ANAC n.907/2018 –Linee Guida n. 12, all'art. 3.1.3 evidenzia che nell'affidamento di un patrocinio legale le Amministrazioni possono attuare i principi del codice dei contratti pubblici applicando sistemi di qualificazione ovvero la redazione di un elenco di operatori qualificati, mediante una procedura trasparente ed aperta, oggetto di adeguata pubblicità;

Viste le linee guida Anac 12/2018, *"affidamento dei servizi legali"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, non vincolanti, secondo cui *"l'Autorità aderisce all'impostazione palesata dal Consiglio di Stato nel parere 2017 del 3 agosto 2018. L'affidamento dei servizi legali costituisce appalto, con conseguente applicabilità dell'allegato IX e degli articoli 140 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico al fornitore nell'unità di tempo considerata (di regola il triennio); l'incarico conferito ad hoc costituisce invece un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione delle singola controversia o questione, ed è sottoposto al regime di cui all'art. 17 (contratti esclusi)"*;

Considerato che l'incarico in parola non presenta le caratteristiche tipiche dell'appalto, ma mantiene quelle del contratto d'opera intellettuale, trattandosi di attività relativa esclusivamente al singolo contenzioso;

Richiamato l'art. 56, comma 1 lett. h) n. 1) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo codice dei contratti pubblici), il quale testualmente sancisce che le disposizioni del codice non si applicano ai servizi legali aventi ad oggetto la "rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni" nonché l'art. 13 del richiamato decreto il quale stabilisce che i principi generali di cui ai precedenti artt. 1-2-3 trovano applicazione anche nel caso di contratti "esclusi", tra i quali l'art. 56 prevede, al comma 1, lett. h, anche i servizi legali di patrocinio e connessi;

Valutato altresì che sussistono ragioni di urgenza, in quanto determinate iniziative non possono essere procrastinate senza correre il rischio di subire pregiudizi per l'Ente stesso;

Dato atto che l'Ente dispone di un apposito elenco di avvocati per il conferimento di incarichi legali per la difesa, suddiviso per tipo di specializzazione professionale (civile, penale, tributario, amministrativo e lavoro), al quale attingere ogniqualvolta si presenta la necessità di costituirsi e/o promuovere azioni legali a tutela dell'Ente, in ultimo aggiornato con determinazione N. 679 R.G. del 10/11/2023;

Richiamato l'art. 4 del D.lgs.50/2016, il quale prevede che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità....

Dato atto che la procedura ed il criterio di scelta del contraente rispettano i suesposti principi, ovvero:

☑ il principio di economicità è garantito dalla circostanza che il legale ha convenuto la fattibilità dell'incarico nei termini precedentemente precisati con nota prot. n. 2636 del 21/02/2024, e cioè senza ulteriori costi a carico del Comune;

☑ il principio dell'efficacia perché l'affidamento risponde alle esigenze di difesa dell'Ente convenuto;

☑ il principio della tempestività è assicurato dalla necessità di doversi procedere all'affidamento dell'incarico, per sopperire prontamente all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio nella causa in questione;

☑ i principi di correttezza, libera concorrenza e non discriminazione vengono rispettati, assicurando l'effettiva possibilità di partecipazione a tutti i professionisti e garantendo che i contraenti siano individuati tra quelli iscritti nell'apposito albo comunale che posseggono gli adeguati requisiti tecnico professionali;

☑ il principio di trasparenza e pubblicità vengono garantiti dal rispetto degli specifici obblighi posti dall'art.29 del D.lgs.n.50/2016, assicurando che gli atti della presente procedura siano pubblicati e aggiornati nella "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Per tutto quanto premesso e considerato,

PROPONE

alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare la costituzione del Comune di Cerda davanti al Tribunale di Termini Imerese, nel procedimento civile iscritto al N. R.G. Lav. 439/2023 instaurato dal dipendente M.S.S.
3. di conferire, mediante affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, e ss.mm. ed integrazioni, l'incarico in parola all'avv. Salvatore Davì, con studio legale in Palermo, alla via Re Federico n. 26, già incaricato nell'ambito di altro procedimento proposto dal dipendente C.G., iscritto al N. R.G. 420/2023;

4. di dare atto che, sebbene trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la procedura ed il criterio di scelta del contraente rispettano i principi di massima trasparenza, di libera concorrenza, par condicio e non discriminazione di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
5. di dare mandato al Sindaco di conferire procura speciale al prefato professionista con i poteri e nelle forme più ampie previste dalla legge;
6. di dare atto che nessun ulteriore onere deriva dal presente atto, avendo il legale ricompreso il proprio compenso nell'attività di difesa nella pendenza di altro procedimento, avente lo stesso oggetto del contendere (R.G. N. 420/2023);
7. di demandare al Segretario Generale, la formalizzazione dell'incarico in parola, nonché l'adozione dei relativi atti gestionali;
8. di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente – SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – il presente provvedimento, in ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
9. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento, stante la necessità di compiere atti indifferibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

Cerda li 04 MAR, 2024



Il Segretario Generale
Dott. Valerio Saetta

PROCURA. Il Comune di Cerda (Città Metropolitana di Palermo), c.f. 00621360825, con sede legale in Cerda (PA), Piazza La Mantia n. 3 in persona del Sindaco *pro tempore*, On.le Salvatore Geraci, nato a Cerda (PA) l'8.03.1969 C.F. GRCSV69C08C496L, conferisce mandato all'avv. Salvatore Davì (C.F. DVASVT84M11G273N) del Foro di Palermo, al fine di rappresentare e difendere l'ente in ogni fase e grado del giudizio innanzi il Tribunale Civile di Termini Imerese – Sezione Lavoro, nel procedimento portante RGL n. 439/2023 incoato dal sig. Minneci Spalla Salvatore anche nelle fasi dell'esecuzione, anche nelle fasi dell'esecuzione con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura, chiedere ed accettare rendiconti, assumendo sin d'ora per rato e valido il suo operato. Elege domicilio presso il suo Studio in Palermo, via Re Federico n.26. Dichiaro:

- di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale;
- di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge;
- di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs 196/03, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento. La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, 5° comma, D.M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Palermo – Cerda (PA),

4 marzo 2024

Firmato Digitalmente

Il Sindaco On.le Salvatore Geraci

Avv. Salvatore Davì

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Salvatore Geraci

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to **DOTT. MENISOLA ANDREA M.P.**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Valerio Saetta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **04 MAR. 2024**

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Su conforme attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno **04 MAR. 2024**

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. 44/91.

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.r. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li **04 MAR. 2024** _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Valerio Saetta